

## TEMPO ORDINARIO – Anno I

### XIX SETTIMANA - D O M E N I C A

#### SECONDA LETTURA

##### **L'economia della croce ci ha rivelato il Verbo a noi nascosto**

##### **Dal trattato «Contro le eresie» di sant'Ireneo, vescovo**

«Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male» (Sal 31, 21) mostrando in precedenza quella remissione che si realizzerà con la sua venuta, remissione grazie alla quale annullò «il documento scritto del nostro debito, inchiodandolo alla croce» (Col 2, 14); di modo che, come per un legno eravamo stati resi debitori di Dio, così per mezzo di un legno ricevevamo il condono del nostro debito.

Questo è mostrato in modo significativo anche per mezzo di molti altri, come già attraverso il profeta Eliseo. Mentre infatti i profeti che erano con lui spaccavano la legna per costruire il tabernacolo, staccatasi la lama dalla scura e caduta nel Giordano, non riuscivano più a ritrovarla; giunto Eliseo ed essendogli riferito l'accaduto, gettò il legno nell'acqua; appena fatto questo, il ferro dell'accetta salì alla superficie e da qui lo ricuperarono coloro che l'avevano perduto. In questo modo mostrava il profeta che la salda Parola di Dio, persa da noi per negligenza a causa di un legno, e che non eravamo più in grado di ritrovare, l'avremmo nuovamente ricevuta per mezzo del legno.

La parola di Dio è davvero simile a una scure, e di essa dice Giovanni Battista: «Già la scure è posta alla radice degli alberi» (Mt 3, 10). Similmente Geremia: La parola di Dio è «come un martello che spacca la roccia» (Ger 23, 29).

Come dunque abbiamo detto, fu proprio un legno a svelarci nuovamente il Verbo che ci era nascosto. Come infatti l'avevamo smarrito a causa di un legno, così per mezzo di un legno fu svelato a tutti, mostrando in sé l'altezza, la lunghezza e la larghezza; e come disse qualcuno degli apostoli, riconciliò a un solo Dio i due popoli stendendo le mani (cfr. Ef 2, 16): due erano le mani e due i popoli dispersi fino agli estremi confini della terra; ma uno solo il capo che li riunisce, poiché «vi è un solo Dio, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti» (Ef 4, 6).